

CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO

ALESSANDRO SCARLATTI

già Vincenzo Bellini - Palermo

VERBALE N.11 /2020

L'anno duemilaventi il giorno dieci del mese di dicembre alle ore 11:00 è presente il Revisore dei conti Dott. Ignazio Cefalù in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze e partecipa da remoto, in audio e video, la Dr.ssa Rossella Sabatini in rappresentanza del Ministero dell'Università e della Ricerca. Intervengono per il Conservatorio il Direttore Amministrativo Dott. Raimondo Cipolla e il Direttore di Ragioneria Adriana Arru.

Si procede all'esame dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto relativo al personale dipendente sottoscritto in data 03 dicembre 2020.

È stata resa disponibile la seguente documentazione:

- ✓ delibera del Consiglio di Amministrazione di costituzione della delegazione datoriale n.24 del 30.10.2020 effettuata ai sensi del comma 4, art. 7 del CCNL 2018;
- ✓ Contratto Integrativo d'Istituto relativo al personale del Conservatorio di Musica di Stato "A. Scarlatti" di Palermo per l'Anno Accademico 2019/2020 del 03 dicembre 2020;
- ✓ D.D. M.I.U.R. n. 1859 del 08/10/2019 (ns. prot.16559 del 25/10/2019) di assegnazione per l'anno finanziario 2019 del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta formativa pari ad € 239.990,00 di cui € 17.250,00 per l'indennità del Direttore Amministrativo e il Direttore di ragioneria ed € 222.740,00 destinati alla contrattazione ai sensi dell'art.7 del vigente C.C.N.L. 2018; in considerazione della mancata assegnazione dei fondi MOF per l'anno 2020 e della necessità di provvedere nel rispetto dei tempi operativi determinati dal portale NoiPa e dalle procedure di definizione del procedimento negoziale di cui all'art.7 del CCNL relativo al personale del comparto istruzione e ricerca del 19.04.2018 che prevede la successiva autorizzazione alla sottoscrizione del contratto da parte del Consiglio di Amministrazione, al Presidente della delegazione trattante;
- ✓ convocazione del tavolo negoziale prot. n.17346 del 09/11/2020;
- ✓ relazione illustrativa all'ipotesi di contratto collettivo integrativo d'Istituto prot. n. 19614 del 10/12/2020;
- ✓ relazione tecnico finanziaria prot. n.19614 del 10/12/2019.

I Revisori dei Conti

prendono preliminarmente atto che la documentazione risulta regolarmente trasmessa entro i termini di cui al comma 8, art.7, cpv.1 del CCNL 2018. Hanno sottoscritto l'accordo negoziale:

per la R.S.U:

- Viviana Ancona
- Carmelo Chiavetta
- Maurizio Rocca

Il Revisore dei Conti


Per le OO.SS. di categoria firmatarie del C.C.N.L.:

- FLC CGIL: Daniela Vancheri (Segretario), M° Ignazio Maria Schifani – Antonio Quitadamo
- CILS UNIVERSITA': M° Luigi Rocca - M° Alberto Giacchino
- CONFSAI SNALS: prof. Giovan Battista Vaglica
- UIL RUA Marco Ciamacco (Segretario nazionale)
- UNAMS: M° Matteo Helfer.

Si procede preliminarmente alle previste verifiche di legittimità ai sensi del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165 e sue successive mm. ed int. e del vigente CCNL relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018.

Preso atto del contenuto dell'accordo sottoscritto in data 3 dicembre 2020

SI RILEVA

A. art. 2, comma 1:

«In considerazione delle previsioni di cui al comma 3, art.7 del C.C.N.L. del 19 aprile 2018, il contratto ha di norma durata triennale relativamente agli effetti giuridici che decorrono dall'anno accademico 2019/2020 salvo quanto previsto al successivo art.40»;

B. art. 2, comma 2:

«Il presente contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente di anno in anno»;

C. art.40, comma 3:

«Relativamente alla prevista vigenza triennale della parte normativa di cui all'art.2, le parti concordano di convocare il tavolo negoziale per definire ed apportare emendamenti migliorativi nell'interesse generale dei dipendenti e/o per sopraggiunte disposizioni contrattuali o normative, fermo restando che il presente contratto è efficace esclusivamente per l'anno accademico 2019/2020».

Motivazione: le previsioni contrattuali indicate (in grassetto e sottolineate) confliggono con le disposizioni del **comma 3 dell'art.7** del vigente CCNL del 19.04.2018 secondo cui «il contratto collettivo integrativo ha durata triennale I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale».

Preso atto delle previsioni dell'art. 40 comma 3-quinquies del D. Lgs. n.165 del 2001, fatta salva la negoziazione annuale dei criteri di ripartizione delle risorse - secondo le espresse previsioni del CCNL nazionale - si ritiene applicabile il principio di etero-integrazione contrattuale ex art.1339 con l'inserzione automatica della clausola di cui al CCNL, in sostituzione della previsione difforme apposta, ed ex art. 1419 secondo comma del Codice civile per sussistente nullità per violazione dei vincoli imposti dalla contrattazione di primo livello.

Si ritiene possano ulteriormente essere negoziati, per espressa previsione contrattuale di primo livello ai sensi dell'art.97 comma 3, i criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo di cui all'art.25 dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo d'Istituto del 3 dicembre 2020. Inoltre,

D. art.37, commi da 3 a 6:

«Turnazioni».

E. art.39, comma 3:

«l'organizzazione del servizio del personale turnante prevede pertanto la seguente articolazione oraria: Personale turnante Personale non turnante».

Il Revisore dei Conti
RS

Motivazione: preso atto delle disposizioni dell'art. 40, comma 1, di cui al D. Lgs 30.03.2001 e succ. mm. e li. secondo cui «sono, in particolare, escluse dalla contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione del lavoro», nel rispetto dei vincoli derivanti da norme di legge (D. Lgs. n.165 del 2001, art.40 comma 3-bis, come modificato dall'art.54 del D. Lgs. n.150/2009), per espressa disposizione definite imperative e pertanto inderogabili da tutti i livelli contrattuali in tema di ripartizione di competenza per materia della contrattazione integrativa di questo istituto, si ritiene ancora applicabile il principio di etero-integrazione contrattuale ex artt.1339 e 1419 secondo comma del Codice civile per sussistente nullità per violazione dei vincoli e dei limiti di competenza per materia imposti dalla legge. Nel caso delle previsioni di cui all'art.39, comma 3, si precisa che seppur inserite nel Titolo IV (Confronto), non rispettano il principio del criterio generale come previsto dal comma 7 dell'art.97 del CCNL 2018 disciplinando analiticamente in materia di organizzazione del lavoro di esclusiva competenza datoriale.

Si procede successivamente al controllo sulla compatibilità dei costi relativi all'ipotesi di contratto collettivo integrativo d'istituto con i vincoli di bilancio e alla certificazione degli oneri ai sensi dell'art. 40-bis comma 1 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 (comma 8, art.7 C.C.N.L. del 19 aprile 2018).

Relativamente alla ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo, negoziate solamente per l'anno accademico 2019/2020, le risorse finanziarie stimate oggetto di contrattazione ammontano ad € 222.740,00 al lordo delle ritenute previdenziali e assistenziali e sono così ripartite:

- 70% al personale docente, per € 155.918,00 + € 47,16 (economie 2018)
- 30% al personale tecnico amministrativo, per € 66.822,00 + € 2.641,64 (economie 2018).

I Revisori,

- considerato che le risorse stimate e oggetto di contrattazione concordano con le assegnazioni ministeriali dell'anno precedente;
- considerato che l'accordo risulta sottoscritto dall'intera R.S.U. ed unanimemente dalle OO.SS. territoriali;
- considerata la necessità di provvedere nel rispetto dei tempi operativi determinati dal portale NoiPa;
- preso atto dell'iter di perfezionamento della procedura negoziale secondo le previsioni di cui all'art.7 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19.04.2018

esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria ai sensi del comma 8, art.7 del vigente C.C.N.L. 2018. Le competenze accessorie potranno essere erogate solamente successivamente alla ricezione della comunicazione del fondo Mof per l'anno 2019/2020 con le modalità del cedolino unico, nella misura delle consistenze indicate nell'Allegato 1 all'ipotesi di contratto integrativo d'istituto.

Ai sensi dell'art.40-bis, comma 2, si certificano le relazioni a corredo – su cui viene apposto timbro e firma - predisposte secondo le previsioni di cui alla Circolare RGS n.25 del 19.07.2012, ai sensi dell'art.40, comma 3-sexies.

Si raccomanda lo scrupoloso rispetto delle previsioni normative e contrattuali vigenti.

Il Revisore dei Conti
RS

Il presente verbale viene redatto in cinque copie, di cui una trattenuta presso l'Istituto, per essere inserita nel registro dei Verbali dei Revisori dei Conti, una da trasmettere al M.U.R. nonché al Dipartimento della Ragioneria dello Stato - I.G.F. Ufficio IV – Roma ed una da trasmettere al Dipartimento della Funzione Pubblica, Ufficio per le relazioni sindacali, per le opportune valutazioni.

I lavori di verifica hanno termine alle ore 14:15.
Letto confermato e sottoscritto.

I REVISORI DEI CONTI

(In rappresentanza del M.E.F.)

Dott. Ignazio Cefalù



(In rappresentanza del M.U.R.)

Dr.ssa Rossella Sabatini

